

Venerdì 13 gennaio 1995

Christopher voleva lasciare Ma Clinton l'ha trattenuto

Il giallo delle dimissioni del segretario di Stato Warren Christopher, rivelate dal New York Times, ha costretto ieri il Presidente a scendere in campo. Clinton ha piena fiducia nel capo della diplomazia americana e vuole che resti al suo posto a tempo indefinito, ha dichiarato Mike McCurry, il portavoce della Casa Bianca. Ma l'attestato di stima da parte di Clinton non ha attenuato le illusioni sul desiderio di Christopher, umiliato a più riprese negli ultimi mesi dalle invasioni di campo di Jimmy Carter, di abbandonare la barca del Dipartimento di Stato. Il New York Times ha rivelato ieri che Christopher aveva presentato a Clinton, in un incontro alla Casa Bianca avvenuto poco prima di Natale, le dimissioni proponendo al Presidente di restare in carica fino alla scelta del suo successore. «Negli ultimi mesi abbiamo ottenuto numerosi successi in politica estera e la nostra rotta per il futuro è tracciata - avrebbe detto Christopher a Clinton - Per questo posso passare la mano fiducioso sul futuro della nostra politica estera». Ma il Presidente ha preferito soprassedere, con i tanti guai che ha in politica interna, l'ultima cosa che cerca è di doversi impelagare in una vicenda di dimissioni che finirebbe solo per portare altra acqua al già formidabile mulino repubblicano.



Malcolm X

Salvato da Cuomo, Grasso sarà giustiziato

Pataki all'Oklahoma «A morte il killer»

Cuomo l'aveva salvato in extremis dalla pena di morte. Ma ora Thomas Grasso, accusato di 2 omicidi, verrà giustiziato in Oklahoma. Il neo-governatore di New York, George Pataki, mantiene così le sue promesse elettorali. Aveva detto: «Reintrodurrò la pena di morte». Grasso era stato condannato a morte in Oklahoma e a 20 anni a New York per l'uccisione di due vecchiette. Aveva già chiesto di essere giustiziato e non era mai stato grato a Cuomo.

NEW YORK George Pataki il neo governatore dello stato di New York mantiene fede alla sua parola in campagna elettorale. Il letto mortuo col quale aveva sconfitto il suo rivale Mario Cuomo era stato reintrodurre la pena di morte. E così ha fatto. Soltanto undici giorni dopo il suo insediamento nell'ufficio di governatore Pataki ha ordinato il trasferimento di Thomas Grasso, accusato di duplice omicidio nello stato di Oklahoma dove tra qualche settimana una volta esauriti tutti gli appelli gli verrà praticata un'iniezione letale di cianuro. Grasso era diventato il simbolo della ferma opposizione del ex governatore Mario Cuomo alla pena di morte.

Un simbolo scomodo in questi America vogliosa di sentenze di morte. Grasso era stato condannato a vent'anni per l'omicidio di un oitantenne nello stato di New York e alla pena capitale in Oklahoma per l'uccisione di un'altra povera vecchia. L'ultima sentenza era stata pronunciata nel '92. E subito dopo tra i due stati si era aperta una aspra e lunga battaglia legale. L'Oklahoma premeva per avere l'assassino e giustiziarlo mentre Cuomo era riuscito a straparlare in extremis dal braccio della morte insistendo perché scontasse prima la sua pena a New York. Nello scontro elettorale tra Cuomo e Pataki la vicenda Grasso era diventata uno degli argomenti centrali. L'assassino infatti era già stato a un passo dalla morte. E lui stesso aveva richiesto l'iniezione letale. Era rinchiuso nel carcere di Tulsa in Oklahoma e l'ora x per la sua esecuzione era già stata decisa. L'omicidio di cui si era macchiato non gli lasciava scampo. Aveva strangolato una vecchina la vigilia di Natale con il filo elettrico dell'albero. Nel carcere gli avevano già preparato l'ultimo pasto a base di spaghetti, galletto, cozze e insalata. Cuomo però non aveva mollato. E 12 ore prima dell'appuntamento col boia era riuscito ad ottenere l'estradizione di Grasso a New York. Il detenuto era così diventato una specie di simbolo della battaglia per mantenere chiusa la stanza del boia negli Usa. Ma Grasso non dimostrò mai gratitudine a Cuomo per avergli salvato la vita. Anzi aveva più volte ridoicolizzato il governatore con una serie di interviste dal carcere. L'amore di Pataki però ha cambiato le carte in tavola. Il neo governatore di New York infatti ha subito firmato un accordo col governatore dell'Oklahoma Frank Keating repubblicano come lui. E ieri Grasso sotto pesante scorta è stato trasferito dal carcere newyorkese di Albany a quello di Tulsa. Mentre il killer era in volo Pataki ha subito convocato una conferenza stampa per dare ai quattro venti la notizia: «Oggi abbiamo mantenuto una promessa. Thomas Grasso affronta la pena di morte per scontare i suoi brutali delitti». E dall'Oklahoma gli ha fatto eco Keating che ha annunciato: «New York vuole disfarsi di un assassino. Noi vogliamo che torni perché sia giustiziato. Pensiamo che chiunque togli la vita con premeditazione debba perdere a sua volta la propria vita. Secondo fonti ufficiali dell'Oklahoma Thomas Grasso potrebbe essere giustiziato entro sessanta giorni. Nel suo scontro elettorale contro Mario Cuomo, George Pataki aveva fatto della reintroduzione della pena di morte il suo cavallo di battaglia definendola il unico vero delerente contro la criminalità dilagante.

Arrestata la figlia di Malcolm X Voleva uccidere Farrakhan per vendicare il padre

La figlia di Malcolm X, Cubilah Shabazz, è stata arrestata ieri. Sembra che avesse progettato l'uccisione di Louis Farrakhan, leader dei musulmani neri. Era convinta che fosse il vero mandante degli assassini di suo padre.

nhattan ricca e bianca. Tra gli altri media c'è una scena ripresa nel film che parla farrakhan giovanissimo di fronte a una platea di centinaia di persone. Dice: «Il mio nome è Malcolm X. E' successo la fine del mondo. Farrakhan ha querelato il New York Post che aveva recensito la vorolevole del film chiedendo 10 miliardi di risarcimento. E la polizia ha avviato un'indagine per capire se effettivamente Farrakhan può essere coinvolto.

Michael Jackson al contrattacco «Querelerò chi mi calunnia»

«Adesso basta», ha detto il re del pop Michael Jackson in un comunicato letto a Los Angeles dai suoi avvocati. «Esasperato per la pubblicazione di nuove e luride menzogne sul suo presunto incontro con adolescenti, Jackson ha annunciato che d'ora in poi farà causa a tutti i giornali e i rotocalchi televisivi che l'hanno calunniato. La scorsa settimana due quotidiani scandalistici britannici, il Sun e Today, avevano rivelato la presunta esistenza di una videocassetta in bianco e nero che riprendeva l'incontro sessuale tra Michael Jackson e un ragazzo di tredici anni avvenuto durante le vacanze di Natale. Il rotocalco televisivo americano Hard copy ha riportato la stessa storia nelle trasmissioni di lunedì e martedì, e di fronte alla minaccia di una causa, la giornalista Diane Dimond ha difeso la veridicità della sua ricerca. A questo punto Jackson è partito al contrattacco. «Non starò più a guardare passivamente mentre giornalisti senza scrupoli cercano di distruggere la mia reputazione - ha tuonato - Intendo difendere me stesso e la mia famiglia».

Quando uccise il suo padre era una bambinetta che ancora non andava a scuola. Era lì in sala quella mattina con la madre e due sorelle. Sentì i colpi e vide il padre morire. Quel giorno stesso giurò di vendicarlo.

Lipotesi che Malcolm X fosse caduto vittima di una faida interna all'organizzazione non è nuovissima. E' una buona parte dei seguaci di Malcolm non ha mai avuto un grande amore per Farrakhan. La moglie di Malcolm X Betty, qualche mese fa ha rilasciato un'intervista nella quale parlava malissimo del leader dei musulmani. L'indagine dell'Fbi per incastrare la figlia di Malcolm è iniziata sette mesi fa. Gli esperti dicono che l'ipotesi che nell'uccisione sia coinvolto qualche membro dell'organizzazione non esclude affatto l'ipotesi di un appoggio dell'Fbi o della Cia all'operazione. Anzi nel film di Baxter ci sono molti documenti che sembrano confermare un interesse degli 007 americani ad eliminare Malcolm X.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PIERO SANSONETTI

NEW YORK È stata arrestata la figlia di Malcolm X, il grande croce nero il capo di quel movimento di riscossa che negli anni '60 fece tremare l'America e portò Kennedy e Johnson a dare guerra al razzismo. È stata arrestata a Minneapolis sotto l'accusa di cospirazione e tentato omicidio. Dicono che stesse progettando di uccidere l'uomo che ritenne l'essere ucciso suo padre. Il delitto doveva essere compiuto nei prossimi giorni. Chi era la vittima designata? Questa la grande sorpresa. Si chiama Louis Farrakhan ed è oggi il capo di Muslim nani (ex) cioè il successore di Malcolm X.

cuore della sua Harlem. Lui era stato un ex ragazzo di mala, un ex ladro. Aveva passato sei anni in carcere dal '64 al '62 in prigione. Si era convertito all'Islam e alla lotta di liberazione dei neri. Ed era diventato il capo della più arguta formazione nera di New York e di tutti gli Stati Uniti. Oggi il suo intralciato insieme a quello di Louis Farrakhan campeggia in tutte le chiese battenti nere. Chi lo uccise. Un guardaspalle traditore. E' eredità di chi si disse della Fbi della Cia.

In questi giorni il caso Malcolm X è tornato in primo piano per via di un documentario girato da un giovane regista Jack Baxter che contiene documenti assolutamente inediti. E che hanno creato non solo una polemica furiosa ma un'indagine di polizia. Il film è uscito ieri sera in una sala di New York alla 57ª il cuore della Mi-

chiamo abbastanza nel vago in merito alle cause del disastro. Il ritrovamento a terra ha specificato che l'equipaggio non ha fatto menzione di alcun problema nell'ultimo contatto radio alle 19.40 ora locale di mercoledì (11.40 in Italia). Ovviamente bisognerà attendere l'esame della scatola nera anche per escludere voci subito circolate nella capitale colombiana sulla possibilità che il De 9 sia caduto in seguito a un attentato. Esperti di sicurezza aerea londinesi però smentiscono. L'ipotesi dell'esplosione, perché in questo caso a 4.000 metri di quota la bomba non avrebbe potuto sopravvivere. Un'altra fonte specializzata ha detto alla radio che il De 9 è stato osservato mentre si avvicinava al paese, quando si è interrotto il contatto radio e l'aereo è precipitato solo alcuni minuti prima dell'atterraggio nell'area del comune di Maria La Baja. Se siamo chilometri a sud di Cartagena potrebbe essere esplosa come viene ipotizzato dai primi comandi di sul luogo. Il bilancio generale è che

molto l'equilibrio dato dalle caratteristiche peculiari del velivolo in questo caso un De 9. Per la viazione colombiana è il terzo grave incidente negli ultimi sei mesi. L'impatto spaventoso e la zona paludosa hanno reso difficilissime le operazioni di recupero. Oltre quattrocento uomini tra polizia e soldati addetti della Croce rossa e volontari hanno cercato per tutta la giornata eventuali altri superststiti tra i rottami schiacciati in due metri d'acqua usando - secondo quanto riferiscono testimoni - canocce e lampade. Le speranze manmano sono andate deluse.

Erika è uscita miracolosamente viva. La bambina è rimasta quasi illesa. All'ospedale dove è stata portata è giunta sotto shock. I medici hanno riscontrato una frattura ad una gamba e lievi contusioni nel resto del corpo. La piccola Cecilia Cichan, quel 16 agosto di sette anni e mezzo fu trovata ancora stretta tra le braccia della mamma morta in stato di incoscienza per

Erika Delgado è l'unica sopravvissuta all'incidente aereo in cui sono rimaste uccise 48 persone Dc 9 precipita in Colombia, salva una bimba

BRASILE Si chiama Erika Erika è una bimba di 7 anni. Cecilia Cichan. Ma Erika come Cecilia ha perduto tutto la sua famiglia e genitori e il fratello. Con loro sono morte altre 48 persone nell'incidente. Ho passeggeri e cinque membri dell'equipaggio. L'aereo era partito da Bogotá alla mezzanotte ora italiana e diretto a San Andrés passando per Cartagena. Un trasferimento brevissimo, quello per Cartagena poco più di un'ora di tragitto. L'aviazione civile colombiana ha specificato che il velivolo stava dirigendosi verso Cartagena sulla costa caribica del paese, quando si è interrotto il contatto radio e l'aereo è precipitato solo alcuni minuti prima dell'atterraggio nell'area del comune di Maria La Baja. Se siamo chilometri a sud di Cartagena potrebbe essere esplosa come viene ipotizzato dai primi comandi di sul luogo. Il bilancio generale è che

una commozione cerebrale, avendo riportato fratture al cranio, alla clavicola e ad una gamba e ustioni sul 30% del corpo. Chiamo pian piano i genitori e il fratello. I me dice le nascose a lungo la volta. Quel 16 agosto del 1987 un McDonnell Douglas 880 partito da Detroit per Phoenix prese fuoco sulla rotta dopo il decollo e si andò ad un caso in - dopo aver distrutto una vettura di auto e ucciso almeno sette persone a terra - sotto un ca. Vistava. I soccorritori di Cecilia trovarono l'unicamente rovente quella sera. Il rullo per mortale per 153 persone - ma non per questa bambina. Cecilia fu salvata con lunghe e laboriose cure e un trapianto di pelle. Fu affidata poi agli zii Rita e Frank Lamplan che la portarono a vivere con loro a Birmingham in Alabama. La ripresa non solo fisica e stata lunga e dura per la bambina. Gli zii hanno cercato di tenerla lontana da coloro che vogliono riportare la sua memoria e quella sua di 16 agosto.

lasciano abbastanza nel vago in merito alle cause del disastro. Il ritrovamento a terra ha specificato che l'equipaggio non ha fatto menzione di alcun problema nell'ultimo contatto radio alle 19.40 ora locale di mercoledì (11.40 in Italia). Ovviamente bisognerà attendere l'esame della scatola nera anche per escludere voci subito circolate nella capitale colombiana sulla possibilità che il De 9 sia caduto in seguito a un attentato. Esperti di sicurezza aerea londinesi però smentiscono. L'ipotesi dell'esplosione, perché in questo caso a 4.000 metri di quota la bomba non avrebbe potuto sopravvivere. Un'altra fonte specializzata ha detto alla radio che il De 9 è stato osservato mentre si avvicinava al paese, quando si è interrotto il contatto radio e l'aereo è precipitato solo alcuni minuti prima dell'atterraggio nell'area del comune di Maria La Baja. Se siamo chilometri a sud di Cartagena potrebbe essere esplosa come viene ipotizzato dai primi comandi di sul luogo. Il bilancio generale è che

molto l'equilibrio dato dalle caratteristiche peculiari del velivolo in questo caso un De 9. Per la viazione colombiana è il terzo grave incidente negli ultimi sei mesi. L'impatto spaventoso e la zona paludosa hanno reso difficilissime le operazioni di recupero. Oltre quattrocento uomini tra polizia e soldati addetti della Croce rossa e volontari hanno cercato per tutta la giornata eventuali altri superststiti tra i rottami schiacciati in due metri d'acqua usando - secondo quanto riferiscono testimoni - canocce e lampade. Le speranze manmano sono andate deluse.

Erika è uscita miracolosamente viva. La bambina è rimasta quasi illesa. All'ospedale dove è stata portata è giunta sotto shock. I medici hanno riscontrato una frattura ad una gamba e lievi contusioni nel resto del corpo. La piccola Cecilia Cichan, quel 16 agosto di sette anni e mezzo fu trovata ancora stretta tra le braccia della mamma morta in stato di incoscienza per

Advertisement for Atlante dictionary. Text: In REGALO con AVVENIMENTI in edicola ATLANTE DEL NUOVO MONDO. Le carte geografiche politiche ed economiche dell'Australia della Nuova Guinea della Nuova Zelanda della Nuova Caledonia della Nuova Guinea Occidentale della Nuova Guinea Orientale della Nuova Guinea Settentrionale della Nuova Guinea Meridionale della Nuova Guinea Orientale della Nuova Guinea Occidentale della Nuova Guinea Settentrionale della Nuova Guinea Meridionale. e inoltre: 24 PAGINE DI DIZIONARIO GEOGRAFICO L'INDICE DEI NOMI DELLE OTTO DISPENSE